

**un'informazione libera
PER UN APPENNINO PIU' VISIBILE**



IL SETTEDI'

**IL GIORNALINO DELLA
SETTIMANA**
dal 17 al 23 gennaio 2021

————— **Edizione 2021 Nr. 3** —————

Tradizioni

Sant'Antonio Abate

sulla base di antiche leggende, durante la notte del 17 gennaio agli animali è data la facoltà di parlare

■ Sant'Antonio Abate nacque in Egitto. Figlio di genitori benestanti, avrebbe potuto benissimo condurre una vita comoda e arricchirsi ulteriormente; scelse invece la via della preghiera, povertà e castità. Passò gran parte della vita in solitudine, e solo successivamente divenne il centro di piccole comunità di discepoli. Dopo la sua morte, quanti avevano seguito i suoi insegnamenti furono considerati i fondatori dell'ordine ospedaliero degli Antoniani. Qual è, allora, il suo legame con gli animali? Perché viene oggi raffigurato attorniato da animali? E perché, quindi, è stato "designato" come santo protettore degli animali domestici?

Sant'Antonio Abate ha ereditato proprio dai suoi successori, gli Antoniani, questa caratterizzazione. Pare infatti che gli Antoniani allevassero maiali per utilizzarne il grasso nella cura del male noto come ergotismo o fuoco di Sant'Antonio. Secondo una leggenda, Sant'Antonio si recò all'inferno, per strappare al Diavolo l'anima di alcuni morti. Mentre il suo maialino creava scompiglio fra i demoni, lui accese col fuoco infernale il suo bastone e lasciò l'inferno assieme al suo maialino: così, donò il fuoco all'umanità.

L'altro animale a lui legato più strettamente è il cinghiale, credenza forse dovuta al fatto che il suo "predecessore" è Lug, divinità celtica della rinascita e garante di nuova vita a cui, forse non per caso, erano consacrati cinghiali e maiali.

Da patrono dei maiali, il passo che portò i suoi fedeli a considerarlo patrono di tutti gli animali domestici e della stalla fu breve. Ecco quindi come è nata la figura di Sant'Antonio Abate, protettore degli animali domestici.



illustrazione di Flavio Nespi

Potrà forse apparire strano accomunare animali da stalla e domestici, dato che oggi la stalla è una realtà in declino e viviamo in un mondo di allevamenti intensivi; bisogna però ricordare che un tempo le stalle erano l'unico luogo in cui una famiglia potesse ospitare animali forieri di latte o uova. Nella stalla non era raro incontrare anche i cani o gatti adottati, considerati oggi appunto animali da compagnia. Del resto, tra la stalla e l'area "casalinga", in cui soggiornavano già allora la famiglia e talvolta il cane e il gatto, non c'era una divisione tanto marcata.

Il culto di Sant'Antonio Abate, protettore degli animali domestici, prese tanto piede che già nel Medioevo venne inaugurata la benedizione degli animali. Un atto che ancora oggi viene praticato in alcune zone d'Italia.

Non solo! **Secondo la tradizione e sulla base di antiche leggende, durante la notte del 17 gennaio agli animali è data la facoltà di parlare.**

Secoli fa, durante la notte degli animali parlanti, i contadini si tenevano lontani dalle stalle, in quanto udire gli animali conversare era considerato cattivo auspicio.

Tradizioni

PER NON DIMENTICARE IL NOSTRO PASSATO LA LAVORAZIONE DELLA LANA

di Grazia Pettenati

La vita quotidiana dei nostri nonni derivava dal lavoro dell'uomo senza l'ausilio di macchine né tanto meno dispositivi elettronici. I vestiti indossati erano prodotti di manifattura totalmente artigianali non essendoci tanti negozi né la possibilità di grandi spostamenti, ogni fase del processo produttivo dal reperimento della materia prima a tutte le fasi di lavorazione che portano al prodotto finito erano fatti in casa, oggi ci occupiamo della lavorazione della lana.

Lavorazione della lana

La materia prima di questo tessuto era il vello delle pecore che venivano allevate anche per il latte e la carne.

Con la lana si facevano coperte, calze, golf e indumenti invernali in genere.

Le pecore venivano tosate di norma in primavera poi dopo la tosatura si provvedeva alla cardatura senza però lavare prima la lana che veniva lavata soltanto dopo essere stata filata.

La lana appena tosata presenta infatti una pellicola unta, preservando la quale il processo di lavorazione risulta molto più facile e da come risultato dei fili sottili coi quali è possibile creare del tessuto pregiato.

Lo strumento di cardatura della lana era costituito da due tavolette di legno nelle quali venivano piantati dei chiodi.

Facendoli scorrere uno contro l'altro con la lana in mezzo essa diventava liscia, soffice e priva di nodi.

Dopo la cardatura si formavano i rotoli di lana che venivano filati.

Il Filino era munito di una sorta di pedale azionando il quale la lana si svolgeva a poco a poco dal carel e andava a formare le matasse. È solo a questo punto che la lana poteva essere lavata dopo aver formato dei veri e propri gomitoli tramite uno strumento apposito con il quale si formava il gomitolo partendo dalla matassa.

In alternativa si poteva semplicemente tirare il filo di lana e farlo passare torno ad un braccio per ottenere il medesimo risultato.



dalla collezione atrezzi di Grazia Pettenati



Storia

PER NON DIMENTICARE IL NOSTRO PASSATO LE NUOVE CAMPANE DI VARSÌ

di Flavio Nespi



Chiesa di S. Pietro di Varsi - collezione Savio Faccini

Primi anni del 1900 *don Ettore Roccabruna* (1908) ordina le nuove campane di Varsi, le campane vennero fuse ai Bassi, antico borgo del capoluogo che si trova nelle vicinanze di P.za Monumento, lungo la strada che porta al fiume Ceno.

Nella foto della *famiglia Cordani*, stanno per essere elevate sulla *torre campanaria del castello*.



Foto della Famiglia Cordani, il bambino al centro è Bertino Cordani

Storia

PER NON DIMENTICARE IL NOSTRO PASSATO QUANDO IL LAGO DI VARSÌ ERA UNA META AMBITA

di Flavio Nespi

Il tempo passa velocemente, e come possiamo vedere da queste foto d'epoca una passeggiata al lago di Varsì era un momento di festa, e ci si andava vestiti a *festa*



Primi anni del 1900 il lago ghiacciato - collezione Credali



Al lago in abito da festa, fine '800 - collezione Credali



Agosto 1921 - collezione Franco Berni



Primi anni del 1900 - collezione Credali

Cronaca

BARDI

CONCORSO LA VETRINA PIU' BELLA 2020

di Flavio Nespi

■ La *vetrina 2020 piu' bella* di Bardi è quella della pizzeria al taglio e d'asporto **Dal Pide**, in piazza Ungheria.

A determinare la vittoria dell'ormai popolare concorso sono stati i commercianti e i cittadini del capoluogo, che hanno valutato in base all'illuminazione, all'originalità negli allestimenti, alla disposizione dei prodotti ecc.

I voti sono stati raccolti in un apposita urna posta sotto i portici del Palazzo Maria Luigia.

Non è mancato il ringraziamento del Sindaco **Giancarlo Mandelli** rivolto a tutti i commercianti che hanno contribuito anche quest'anno a dare un tocco magico al Natale, nonostante il periodo di restrizione dovuto all'emergenza della pandemia.



La vetrina della Pizzeria Dal Pide

Storia

DECOLLI DAL DOSSO 1977 PER NON DIMENTICARE IL NOSTRO PASSATO

■ Abbiamo trovato su youtube questo filmato di Luigi Romenghi datato 1977 con le partenze dal monte Dosso dei deltaplanisti parmigiani.

Gli sportivi si facevano portare sul monte con delle jeep poi dopo aver volteggiato sul paese di Varsi atterravano al lago.

Precursori di questa disciplina sportiva sono stati i fratelli Bricoli Erminio e Stefano, seguiti da Guerra e Bianchinotti, man mano però si sono inseriti tanti altri tra i quali anche alcuni giovani di Varsi.

Nel video di Luigi Romenghi potrete vedere le partenze dal Prato Grandedel Monte Dosso di alcuni deltaplanisti parmigiani nell'ordine : Stefano Bricoli, Mauro Guerra, Mino Bricoli, Franco Bianchi, Quintino Savi, Gigi Romenghi.



Fratelli Bricoli



Foto di gruppo sul Monte Dosso

Covid-19

GAL del Ducato sconsrli

BANDO nell'ambito del cosiddetto "Decreto Ristori" legato alla Pandemia da Covid-19

- Pubblicato un BANDO nell'ambito del cosiddetto "Decreto Ristori" legato alla Pandemia da Covid-19 a sostegno dei PUBBLICI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE dell'Emilia-Romagna, gestito da Unioncamere Emilia-Romagna insieme alle singole Camere di Commercio.
- Potranno presentare domanda imprese con i seguenti codici ATECO primari:
- 56.10.11 - Ristorazione con somministrazione, che comprende a) attività degli esercizi di ristoranti, fastfood, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, ecc. che dispongono di posti a sedere; b) attività degli esercizi di birrerie, pub, enoteche ed altri esercizi simili con cucina;
- 6.3- Bar e altri esercizi simili senza cucina, che comprende bar, pub, birrerie, caffetterie, enoteche. che abbiano avuto un calo di fatturato pari o superiore al 20% tra il 1 novembre ed il 31 dicembre 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno prima.
- Le domande potranno essere presentate tra il 20 gennaio e il 17 febbraio 2021.



Camera di Commercio
Parma



gal del ducato

Cronaca

LUTTO PER TIZIANO BERGAMINI

COLTO DA MALORE MUORE SULLA TANGENZIALE DI MILANO TIZIANO HA VISSUTO A PELLEGRINO E A VARSÌ

di Flavio Nespi

■ Lunedì 18 gennaio un malore improvviso lo ha colto mentre era alla guida del suo camion sulla tangenziale ovest di Milano tra Corsico e Gaggiano. Purtroppo per Tiziano Bergamini, giovane 49enne non c'è stato nulla da fare, lascia due figli.



Cronaca

ANCORA NESSUNA TRACCIA DI TOTO' IL CAGNOLINO CHE SI E' PERSO SABATO A PESSOLA NON E' ANCORA STATO TROVATO

di Grazia Pettenati

■ Martedì 19 gennaio sono continuate le ricerche per trovare il piccolo cagnolino Totò che si è perso sabato nella località di Pessola (Varsi). Oggi oltre a un bel numero di volontari sono intervenuti anche due esperti con cani addestrati per la ricerca, Dante con la sua padrona Sandra, e Lars con il suo padrone Massimo.

Le ricerche nella zona di Pessola e dintorni sono proseguite per tutta la giornata ma purtroppo ancora nessuna traccia del piccolo Totò'.

Se qualcuno lo dovesse vedere potete contattarci.

valceno@valcenoweb.it

Grazia 338 928 2370



Totò



Dante e Sandra



Lars e Massimo

Covid-19

MEDICI IN PRIMA LINEA ALLE ORE 22,45 **IN DIRETTA MARTEDI 19 GENNAIO 2021 A FUORI DAL CORO** **IN STUDIO IL LEADER DEL GRUPPO dr MANGIAGALLI**

- Medici in Prima Linea saranno in diretta a Fuori dal Coro su Rete4 per raccontare come si possono curare i malati covid a casa.

Volevamo ricordare che nel gruppo di questi medici ci sono anche quattro medici valcenesi



Cronaca

GAL del Ducato sconsrì

UN WEBINAR PER ILLUSTRARE LE MODALITÀ DI UNA DOMANDA DI CONTRIBUTO

- Quali requisiti deve avere il mio ente per partecipare ad un bando del GAL del Ducato? Quali sono le modalità di presentazione di una domanda di sostegno? Quali documenti sono necessari?
- Il webinar “Come partecipare a un bando del GAL del Ducato”, ha lo scopo di illustrare, con esempi concreti, le modalità di presentazione di una domanda di contributo, rispondendo a queste ed altre domande, e dando particolare attenzione a come evitare problematiche ed errori che potrebbero compromettere il buon esito delle candidature.
- Il webinar, aperto a tutti, si terrà martedì 26 gennaio 2021, con inizio alle ore 16.30. Con l’occasione, verranno presentati anche i nuovi bandi.
- Per partecipare è necessario registrarsi scrivendo a: animazione@galdelducato.it.



SAVE THE DATE
martedì 26 gennaio 2021
ore 16.30

WEBINAR

COME PARTECIPARE A
UN BANDO DEL
GAL DEL DUCATO

Un webinar per illustrare, con esempi concreti, le modalità di presentazione di una domanda di contributo.

Con l’occasione, verranno presentati anche i nuovi bandi.

Per partecipare è necessario registrarsi entro il 22 gennaio 2021 scrivendo a: animazione@galdelducato.it

Cronaca

Fratelli d'Italia sulla Pontremolese

di Rodolfo Marchini

■ Fratelli d'Italia sulla Pontremolese

Il DPCM Grandi Opere Infrastrutturali emanato ieri 21 gennaio 2021 ha inserito anche il finanziamento del completo raddoppio della Pontremolese, compreso il Traforo di Valico Berceto-Pontremoli.

Borgotaro, 22 gennaio 2021

Fratelli d'Italia accoglie con soddisfazione la notizia di questa importantissimo finanziamento che offre finalmente una prospettiva europea alla Pontremolese e ai traffici della direttrice Tirreno – Brennero, facendo di Parma

uno snodo fondamentale. Siamo oltremodo contenti che si risolva l'attraversamento di Parma fino a

Vicofertile (1^a fase) e il complesso attraversamento di Fornovo (2^a fase). Per quanto riguarda il Valico, di

cui oggi esiste un progetto preliminare a canna unica per i traffici nazionali e internazionali in direzione sudnord, diciamo che è la giusta mediazione per poter confermare il presidio della Stazione di Borgotaro a

servizio dei traffici nazionali e internazionali nord-sud e dei collegamenti locali Parma – BorgotaroPontremoli. Fratelli d'Italia dunque condivide il progetto preliminare e auspica che pure il progetto

esecutivo confermi la volontà tecnico – politica di soddisfare finalmente le esigenze dei collegamenti

nazionali e internazionali con la salvaguardia e il miglioramento anche dei trasporti locali dell'Alta Valtaro e

Valceno, messi a sistema di Metropolitana leggera.

Stefano Bosi, Coordinatore Provinciale di Fratelli d'Italia

Rodolfo Marchini, Responsabile regionale Montagna di Fratelli d'Italia



Rodolfo Marchini, Responsabile regionale Montagna di Fratelli d'Italia

Cronaca

AVVISO DI MONTAGNA 2000 AGLI ABITANTI DI VARSÌ PAESE



MONTAGNA 2000

Nuova energia al territorio

MONTAGNA 2000 AVVISA GLI UTENTI DEL PUBBLICO ACQUEDOTTO DI VARSÌ, CHE PER LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE SULLA RETE IDRICA L'EROGAZIONE DELL'ACQUA POTABILE VERRÀ INTERROTTA

**DALLE ORE 8,30 ALLE 11,30
DI LUNEDÌ 25 GENNAIO 2021
NELL'INTERO PAESE.**

Una volta ripristinato il flusso idrico, consigliamo agli utenti di eseguire un abbondante flussaggio prima di riprendere il normale consumo, al fine di eliminare eventuali impurità o intorbidimenti dovuti ai lavori

 PER COMUNICARE CON
USA I NUMERI VERDI  MONTAGNA 2000
Nuova energia al territorio

 GUASTI E PERDITE H24 800 999 503

 SPORTELLO UTENTI 800 915 556

Cronaca

IL CENO SI FA GRANDE

**LA SITUAZIONE ALLE ORE 16 DEL 22 GENNAIO
NELLA LOCALITA' GERRA CELLA COMUNE DI BARDI
E PONTE DEI TOGNONI COMUNE DI VARSÌ**

di Falvio Nespi

■ Le abbondanti piogge della notte e di oggi in poche ore hanno fatto innalzare il livello del fiume Ceno, le foto che ci ha inviato Michele Belloni ci mostrano la situazione nella località Ponte dei Tognoni nel comune di Varsi e Gerra Cella nel comune di Bardi, grazie agli interventi dello scorso anno, con abbassamento del greto nella parte centrale e con la costruzione di una scogliera lungo l'argine della strada che porta alla località Gerra Cella, hanno fatto sì che l'argine della strada non ha subito cedimenti, come era capitato negli anni precedenti. Per ora la situazione è sotto controllo, speriamo però che la pioggia si arresti anche perchè favorirebbe lo scioglimento della neve e quindi un preoccupante innalzamento del fiume in breve tempo.

fotografie di Michele Belloni



Cronaca

FORNOVO

Allerta meteo per criticità idraulica

tratto dalla pagina del Comune di Fornovo

■ Allerta meteo per criticità idraulica

Continuano le piogge anche nella parte alta dell'Appennino che insieme allo scioglimento della neve stanno ingrandendo i fiumi in modo cospicuo; quindi i corsi d'acqua sono costantemente attenzionati.

■ È stato aperto il Centro Operativo Comunale della Protezione Civile che rimarrà reperibile anche nelle ore notturne.

Sono state emesse due ordinanze:

- chiusura del parcheggio greto Taro
- chiusura del ponte di Oriano

foto di Grazia Pettenati



Cronaca

CEDESI ATTIVITA'

UN'ALTRO TRISTE CARTELLO APPARSO SU UNA VETRINA DI PELLEGRINO PARMENSE

di Flavio Nespi

■ Questo è il cartello apparso sulla vetrina della ferramenta di Pellegrino Parmense.

Un'altro negozio che chiude, un'altra attività che scomparirà dal paesino dell'appennino, se non si metterà in atto una vera politica seria per mantenere vivi questi paesi finiremo solo col postare belle fotografie di paesi fantasma.

Speriamo che le amministrazioni si attivino seriamente per mettere in atto una *seria politica* per salvaguardare le nostre valli, finora ho visto solo parole, ma fatti pochi, anche a livello turistico solo chiacchiere ma fatti zero.



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Carnevale

di anni 75



Ne danno il triste annuncio: la moglie Alba, i figli: Mirko con Chiara, Luca con Stefania, i nipoti Pamela e Johnny, la cognata Mirella con Giuseppe e Samantha.

I funerali avranno luogo: **mercoledì 20 gennaio** alle ore **14,30** nella Chiesa Parrocchiale di **Metti**, indi al cimitero di Bore.

Il Santo Rosario sarà recitato nella stessa Chiesa, martedì 19 alle ore 20,30.

LE FUNZIONI RELIGIOSE SI SVOLGERANNO NEL RISPETTO DELLE NORME SANITARIE VIGENTI.

Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Necrologio online sul sito www.ofralli.it

Bore, 18 gennaio 2021



E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Sacchi

di anni 90



Ne danno il triste annuncio:
la sorella Angiolina, il cognato Armando, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo:
Giovedì 21 gennaio alle ore 13.45 partendo dall'ospedale Vaio di Fidenza,
per la chiesa **parrocchiale di Pellegrino P.se** **ove alle ore 14.30** si svolgerà il rito funebre;
indi al cimitero locale.

Le funzioni religiose si svolgeranno nel rispetto delle normative sanitarie vigenti.

Un particolare ringraziamento a tutte le assistenti, al personale medico e paramedico per le amorevoli cure prestate.

Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.

NECROLOGI ONLINE: WWW.OFRALLIT

Pellegrino Parmense, 20 gennaio 2021



E' mancata all'affetto dei suoi cari

Michelina Longo

ved. Giordani
di anni 76

Ne danno il triste annuncio:
i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo:
sabato 23 gennaio alle ore **10,30** presso l'Oratorio dei Volpi,
indi al cimitero locale.

Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.

LA FUNZIONE RELIGIOSA SI SVOLGERA' NEL RISPETTO DELLE NORME SANITARIE VIGENTI.

Necrologio online: www.ofralli.it

Pellegrino Parmense, 22 gennaio 2021



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nemmo Baschieri

di anni 91

Ne danno il triste annuncio:
la moglie Anna, la figlia Emanuela con Dalmazio e Giulia,
la sorella Mirella, i consuoceri Camillo ed Elia, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo:
lunedì 25 gennaio partendo dall'abitazione in via Caduti del Dordia, 6
per la chiesa parrocchiale di Varano De' Melegari, ove alle ore **10,30** si svolgerà il rito funebre,
indi al cimitero locale.

Il Santo Rosario sarà recitato nella stessa chiesa, domenica 24 alle ore 20,00.

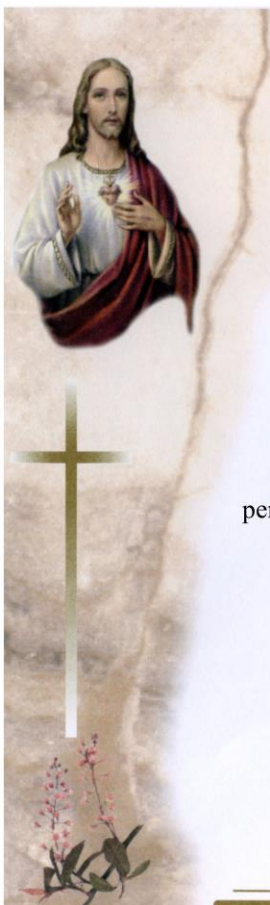
Le funzioni religiose si svolgeranno nel pieno rispetto delle norme sanitarie vigenti.

Il presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Un particolare ringraziamento al medico curante Dott. Ferrentino e a tutte le assistenti domiciliari.
Un grazie di cuore alla signora Rachida.

Varano de' Melegari, 23 gennaio 2021

Necrologio online: www.ofralli.it



NTG
electrical
— di Pietro Andaloro S.R.L.

valceno
web

NEWS

un'informazione libera
PER UN APPENNINO

PIÙ VISIBILE